

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cont. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti. — I manoscritti non si restituiscono, né respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno IX — N. 159

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne tantum caritas laudes quas caritas fundant: In cruce signatos iura quod anima tegant.

Omnes ergo simul crucis obstringamur amice: Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo Petrus Archiep. Utinen.

Giovedì 16 Luglio 1908

## Per non offendere i protestanti.

I lettori sanno la storia di Michele Servet, quel tale che fu condannato al rogo da un alvino perchè aveva espresso delle opinioni geografiche che non concordavano colla lettera della bibbia; trattavasi, a quanto risulta dai processi, di ciò che Michele Servet opinava la terra di Canaan non aver potuto essere la « terra promessa » non trovandosi esse nelle condizioni di fecondità che la « terra promessa » dovette avere. Così almeno narrò Enrico Rochefort nel suo discorso inaugurale; Rochefort aveva accettato la presidenza del comitato promotore del monumento, comitato del resto composto anche da cattolici. L'oratore ricordò poi come il povero Servet fosse stato tenuto a marciare in un carcere orribile; e come Calvin, quando fu emessa la condanna, si fosse occupato personalmente della costruzione del rogo, curando che si impiegate legna verde acciocché l'esecuzione — e quindi lo strazio — durasse più a lungo.

E fin qui tutto va bene, cioè va come deve andare, perchè la storia è storia. Senonchè sullo zoccolo del monumento si legge la seguente laconica epigrafe: « A Michel Servet brûlé vif. MDLXIII. » ed essa non è precisamente quella, come già accennammo sommariamente, che vi aveva fatto colpire il Comitato: la epigrafe originale infatti diceva: « A Michel Servet brûlé vif par ordre de Calvin MDLXIII. » Voi capirete tutto il significato era in quel « par ordre de Calvin: » ma l'amministrazione radio-socialista di Parigi ha voluto che quelle parole fossero cancellate, perchè... suonavano offesa ai protestanti!

Ora bisogna sapere che a Parigi ci sono monumenti come quello a Trarieux, e come quello a Etienne Dolet carichi di insulti contro la Chiesa cattolica! Che più? A Parigi stessa proprio ai piedi della basilica di Montmartre, non sorge forse la statua del cav. De La Barre che fu voluta come sfida, come protesta contro il sentimento che ha ispirato la erezione del grandioso monumento cattolico? La trovata è davvero, del resto, straordinariamente abile: un monumento che apprendesse ai parigini come un tempo i roghi li accendessero non solo i cattolici ma anche i calvinisti, avrebbe potuto distruggere l'effetto delle statue a Trarieux, a Dolet, a De La Barre; e allora presto fatto: « Michel Servet brûlé vif! Così il pubblico, passando, penserà, subito a un rogo cattolico e maledirà una volta di più la ferocia della Chiesa. » Sono enormità che non si crederebbero possibili, e che pur sono vere. Sono però anche istruttive per coloro — e purtroppo son pochi! — che hanno modo di conoscerle.

## I grattacapi di Nathan.

Roma, 15. — La Giunta, presieduta dal sindaco Ernesto Nathan, aveva chiesto alla Cassa depositi e prestiti un prestito di 17 milioni per poter attuare l'impianto elettrico municipale e la municipalizzazione di una parte del servizio tramviario, per realizzare insomma la parte concreta del programma elettorale del blocco. Ora la Cassa depositi e prestiti ha risposto negativamente.

La Giunta si è riunita oggi ed ha deliberato di rivolgersi ad un altro Istituto. E' probabile quindi, però, che incontri una nuova ripulsa. L'amministrazione popolare si troverebbe quindi nel più grande imbarazzo.

## Grande organizzatore di folle e di... casse

I socialisti cremonesi sono in grande fiaccola per buttar a mare uno dei compagni che fino a poco tempo fa era in auge come un grande organizzatore. Si tratta del segretario della Federazione dei contadini il quale venne accusato giorni or sono d'aver usato troppo largamente dei fondi della Federazione stessa. Ai contadini, che avevano contribuito coi loro soldi a formare la somma che andò dissipata, si doveva pur dare una soddisfazione ed allora, con un buon metodo socialista, si è pensato di liberarsi del responsabile a qualunque costo. La Camera del lavoro ha quindi deliberato di compiere una inchiesta sull'operato del responsabile, ma ancor prima ch'essa venga iniziata, l'organo socialista cremonese s'incarica di far sapere che i capi d'accusa sono i seguenti:

« Riscossione di quote non versate nella cassa della Federazione; ammanchi constatati di cassa; oblazioni a favore di scioperi riscosse e non inviate a destinazione; residui di somme avute per spese di rappresentanza a congressi e non versate alle organizzazioni interessate; sottrazione di bollettari d'incasso, le cui riscossioni non si trovano nel giornale mastro; ingenti somme figuranti come distribuite a scioperanti e mancanti di qualsiasi pezzo o documento giustificativi ».

Ora tutto ciò sarà o non sarà; se l'epurazione delle file socialiste si vuol compiere si compia e noi non potremo che rallegrarcene: non vorremmo però che nella furia demolitrice di uno si annidasse una forma di salvataggio per altri. Il... proletariato cremonese farà assai bene a tener aperti gli occhi.

## I colpiti dalla commissione d'inchiesta sulla Minerva

Roma, 15. — Con sue deliberazioni del 4 luglio comunicate al Governo con lettera dell'8 luglio, la Reale Commissione di inchiesta per il Ministero della Pubblica Istruzione, in ordine al mandato ricevuto di esaminare le responsabilità derivanti dal processo svoltosi dinanzi all'Alta Corte di Giustizia, ha fatto le seguenti proposte:

1. Che il comm. prof. Leonardo Ricciardi non sia conservato alla direzione degli istituti scolastici, pur mantenendo per lui altro ufficio di pari grado.
2. Che il cav. Secondo Fornari sia rimosso dall'impiego.
3. Che il comm. Luigi Cossu sia dispensato dal servizio per ragioni di servizio.
4. Che al cav. Umberto Petraroli sia applicato il massimo della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio.
5. Che Valentino Duranti venga sospeso per sei mesi ove il Ministero non creda di licenziarlo.
6. Che il cav. Gaspare Rodolico venga sospeso dal suo ufficio per sei mesi, salvo ulteriori e più gravi provvedimenti all'esito del processo Lombardo.
7. Che Vincenzo Mariani e Rosario Torregrossa vengano per un mese sospesi dall'ufficio, salvo maggiori provvedimenti a loro carico in esito al processo iniziato contro di loro per falsa testimonianza.
8. Che al comm. Emanuele Franco venga inflitta la censura, salvo ulteriori e più gravi provvedimenti in esito al processo in corso per falsa testimonianza.

Che Giuseppe Caniggia sia allontanato dagli uffici della amministrazione centrale e destinato in altro posto, salvo, per lui, ulteriori e più gravi provvedimenti in esito al processo in corso per lo stesso reato di cui sopra.

10. Che per il comm. Ignazio Lombardo fatta riserva di stabilire le eventuali responsabilità, sia intanto continuata la sospensione a cui fu sottoposto.

In accoglimento di tali proposte, sono in corso i provvedimenti relativi presso i diversi Ministeri da cui dipendono i funzionari predetti.

Al cav. Franco venne già inflitta la censura.

## La convocazione del consiglio dell'esercito.

Roma, 15. — Il Corriere d'Italia dice che il ministro della Guerra, on. Casana, giunto stamane a Roma da Torino, presto convocherà il consiglio dell'esercito. L'on. Casana sottoporrà all'esame del Consiglio i progetti di legge che intende presentare al Parlamento a novembre.

Essi riguardano questioni relative all'avanzamento e all'ordinamento, nonché alcuni miglioramenti di quelle categorie di sottufficiali rimasti dimenticati nell'ultimo progetto approvato dalla Camera.

Su tali progetti di legge il Corriere d'Italia dice che è stato preso l'accordo in massima nell'ultimo Consiglio dei ministri.

## Don Murri si decide!

Demmo giorni addietro la notizia della candidatura politica di Don Romolo Murri. Allora pareva ch'egli fosse indeciso. Ora la Nazione ed altri giornali ci dicono che accetta di essere candidato. Direttamente da Guido di Macerata, viene la notizia che a Don Romolo Murri è stata offerta più di una candidatura politica nelle prossime elezioni generali politiche. Egli ha fatto il possibile per sottrarsi alla vita pubblica; ma finalmente ha dovuto piegarsi ad una dolce violenza che gli hanno fatto amici politici, che saranno, tra non molto, suoi colleghi a Montecitorio. Il corrispondente della Nazione dice, anzi, che Don Murri sarà candidato-protesta anche a Gubbio.

## Tolli rimane alla presidenza.

Roma, 15. — Il comm. Tolli, in seguito a vive insistenze alle quali non è rimasto estraneo il Pontefice, ha acconsentito a ritirare le dimissioni presentate da presidente dell'Unione elettorale fra i cattolici italiani.

## Lungo terremoto a Zafferana.

Catania, 15. — A Zafferana si è avuta una fortissima scossa di terremoto durata 18 secondi che produsse grande panico nella popolazione. Una lunga processione di popolani invocò i Santi riversandosi all'aperto. Il cratere dell'Etna è in eruzione ed il fumo rossoastro è accompagnato da pioggia di cenere.

## Nuova invasione di farfalle a Firenze.

Firenze, 15. — Anche questa notte si è avuta una fittissima invasione di farfalle bianche le quali cadendo a terra hanno formato uno strato che impediva il passaggio ai trams ed alle biciclette facendoli slittare.

## I prodotti delle Ferrovie.

Roma, 15. — I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato durante la decade dal primo luglio al 10 luglio in corso ammontarono a L. 12,010,391 con un aumento di L. 370,628,39 sulla stessa decade dell'esercizio precedente.

## Beltà della laicizzazione

Una relazione presentata venerdì al Consiglio municipale di Digione, intorno all'ospedale laicizzato dall'amministrazione socialista di questi ultimi anni, ha cagionato in città un vero stupore. Benché le spese non abbiano cessato di crescere in enormi proporzioni, il numero delle giornate di ospitalità è diminuito in lamentevoli modi. Nel 1902 per esempio, prima della laicizzazione, quel numero era di 175.000; nel 1907 non è più che di 152.898, ossia 22.622 di meno.

Il Bien public di Digione, dopo di aver riprodotto, secondo la relazione, le cifre degli ultimi otto anni, aggiunge: « Queste cifre mostrano il progresso crescente delle spese, soprattutto dal 1904, e questo aumento non corrisponde in nessun modo a necessità di ospitalità più numerose, o a miglioramenti nella situazione degli infermi dell'ospedale. Infatti gli ospiti dell'ospedale nel 1900-1901-1902-1903, danno 666.979 giornate di malati, nel mentre che, 1904-1905-1906 e 1907, (cioè dopo la laicizzazione), il totale non raggiunge che 635.256, diminuendo di 8000 giornate di infermi per anno. Queste cifre sono eloquenti, e dimostrano quanta ragione fosse la nostra nel segnalare l'anarchia che, su tutti i punti di vista, regnava nell'ospedale ».

L'Eclair comtois scrive pure: « L'ospedale laicizzato di Digione ci conduce da sorpresa in sorpresa. Dopo lo sciopero degli infermi, ecco la demolizione della Commissione. Quattro anni fa, quando le religiose erano all'ospedale, il passivo era di 275.000 franchi. Sotto il regno del municipio socialista, si è alzato alla enorme cifra di 400.000 franchi. E tuttavia non vi sono maggiori ospitalizzati, e per confessione di tutti, gli infermi sono stati peggio trattati. Questo aumento del passivo non è bastato. Convenne vendere cambiali e proprietà per enormi somme. Si parla di un capitale alienato di 600.000 franchi. Il governo nominò un'inchiesta. Quale ne è il responso? In tutti i casi, ciò che è certo si è che il Prefetto ha cacciato senza dir parola i membri della Commissione, par nominati da lui. Il Party, Angen, Belin e Gallois, hanno dovuto essere sostituiti. Si cerca di soffocare questo grave affare. Ma la città di Digione chiede delle spiegazioni. Se i membri della Commissione, che sono spiriti, sono esenti da qualunque colpa, si dica aperto. Il loro onore sarà ristabilito. Ma se sono colpevoli, perchè non sono processati? Il dilemma che noi poniamo è ineluttabile. E' necessario scioglierlo in un modo o nell'altro ».

Ecco a quali pessimi termini conduce la laicizzazione in Francia; eppure è da ritenere, che gran parte degli scandali, sono soffocati dal governo. Che pazzie!

## NEL REGNO DI BELZEBÙ

### Il Grand'Oriente smentisce il dissidio e sconfessa Fera — Fera di ricambio annunzia la deposizione del Grand'Oriente — Documenti per la storia.

ROMA, 15. Il Gran Maestro della Massoneria Italiana, comm. Ettore Ferrari, ha inviato ai giornali romani la seguente lettera:

« In presenza delle voci che corrono per i giornali circa un preteso dissidio nella famiglia massonica è mio dovere come rappresentante in faccia al pubblico di tutti gli ordini, dichiarare che il dissidio in realtà non sussiste, non potendo essere riconosciuto nel solo fatto che alcuni fratelli capitanati dal Fera, abbiano rotto i patti sanciti dalle costituzioni ed abbiano formato un gruppo a parte, che i massoni italiani non seguono; che pochi fratelli appartenenti a quel gruppo con risoluzioni regolari e unanimi del Supremo Consiglio del 33, da me comunicate a tutte le loggie furono dichiarati decaduti da ogni diritto massonico e non facenti più parte della comunione italiana; che perciò la unità massonica è rimasta intatta nel consenso delle Camere superiori, nella autorità del gran commendatore Achille Ballori ed in quella delle loggie del Grand'Oriente d'Italia; che i massoni esclusi dall'ordine, intendevano, contrariamente al grande sentimento della famiglia, di ostacolare l'applicazione dell'art. 1 della costituzione affermando che la massoneria italiana proponeva il principio democratico nell'ordine sociale politico; che tutte le loggie italiane sono aperte agli uomini onesti, di qualsiasi scuola o credenza, a qualunque graduazione del partito liberale appartengano, purché avversari al clericalismo anche modernista o alla reazione comunque dissimulata ».

Da canto suo il Nuovo Giornale ha da Roma una balaustra dello scomunicato Fera, Ecceola:

« Con l'animo addolorato, ma con la coscienza di compiere un dovere, invio a voi tutti copia del decreto con cui vengono dichiarate risolte le costituzioni del 1906 e sciolto il Grande Oriente. Con ciò il nostro glorioso Rito acquista la sua indipendenza, cosa che per altro non impedirà al Supremo Consiglio di stringere e autorizzare, caso per caso, accordi con le rispettive potenze dirigenti il rito simbolico italiana per eventuali elezioni nel mondo profano.

La possibilità, anzi la probabilità di tali accordi, fa sì che in nulla dall'odierno procedimento resterà diminuita la forza della nostra famiglia nelle giurisdizioni italiane. Questo attenua, non elimina il dolore nostro nell'emanare il grave provvedimento, risultato di ben matura e ponderata decisione del Supremo Consiglio del 33.

Io non mi dissimulo, carissimi F. F. che molti animi potranno sentirsi esitanti, ma in questo momento noi dobbiamo eccitare ogni F. a ponderare bene la via che sarà per scegliere, prescindendo da ogni questione di persone, decidendosi in base a criteri puramente oggettivi, tenendo ben presente che il ritirarsi dalla presidenza del Supremo Consiglio implica lo staccarsi dalla massoneria regolare e dal rito nostro mondiale.

Ma anche liberata da ogni considerazione o ambizione di persona, la questione, nella sua obiettiva consistenza, è gravissima. Ed è solo l'esperienza che può indurre ad adottare piuttosto l'una che l'altra soluzione.

Poco possono valere pertanto ragionamenti ed eccitamenti. Io vi dico soltanto che la massoneria non è e non può essere

un partito politico. La più stretta disciplina che essa impone sarebbe coartazione di coscienza e incompatibile tirannia se dovesse esplicarsi nel campo dell'azione politica quotidiana.

Non per nulla i partiti politici, che hanno ideali più ristretti e obiettivi più limitati, si appalesano in pratica essi stessi impotenti a mantenere una troppo rigida disciplina fra i propri adepti.

La Massoneria, associazione segreta, trasformandosi in partito politico, dal segreto non avrebbe che danno. I partiti politici dall'agire pubblicamente traggono forza, mentre nel contempo vi trovano un freno e un limite.

Col trasformarsi in un partito politico, la Massoneria si interdirebbe di usufruire del concorso di coloro che, pur dividendo i suoi ideali di libertà, di eguaglianza, di fratellanza umana, appartengono a diversi partiti. Io vi rammento l'esempio della Francia, in cui in segreto fu preparata la vittoria dei partiti anticlericali, specialmente per opera dei F. F., i quali, facendo parte di partiti non democratici, erano chiamati al governo dello Stato.

Io vi invito a riflettere sulle diversità delle condizioni politiche nelle varie regioni d'Italia, per cui rifugge la sapienza dell'organizzazione del nostro rito, il quale delega corpi locali alla divisione dell'azione politica delle singole località.

Io vi ricordo il grave problema che sta dinanzi al nostro glorioso e savio Istituto: la questione sociale. Anzi, dirò, le questioni sociali; problema altamente morale, umanitario, alla savia soluzione del quale noi dobbiamo chiamare tutti gli uomini onesti e di buona volontà, per essere cooperatori alla più salda catena dell'amore e della fratellanza.

Car... Fer... Io non ho altro da dirvi, se non che augurarmi che si riesca con la vostra azione alle gloriose tradizioni del nostro rito. Né la contrarietà di eventi, né le calunnie di interessati, potranno, siate certi, cancellarvi dal nostro cuore.

Dato dalla sede del Supremo Consiglio del 33... O. R... di Roma Loggia VIII g... degli V... m. dell'anno di V... L... del 005 908 : E... V... li 8 luglio 1908.

Il Sovrano Gran Commendatore: Sacerio Fera 33...

## Il plagio nell'eloquenza di Mirabeau.

Tutto il mondo oramai sa che molti dei romanzi firmati da Alessandro Dumas, padre non erano stati né pur ricopiati ma solamente riveduti in bozze dal grande romanziere che aveva la degnazione di firmarli. Ora, in un articolo del « Gaulois » si legge che né pure Mirabeau, il grandissimo oratore, era il vero autore dei discorsi che pronunziava con indelibile foga e con grande successo. Infatti, a quel che pare, egli aveva molti collaboratori che cercavano notizie, ammassavano argomenti, applicavano le idee fondamentali, insomma, scrivevano tutto il discorso.

Mirabeau leggeva il suo discorso che doveva pronunciare solo un giorno prima della seduta nella quale doveva parlare, e, spesse volte, poche ore prima e lo ritoccava, tagliando qualche parte, aggiungendo qualche volatina, ed elettrizzando sempre il pubblico che credeva di udire ed applaudire un vero ed inimitabile Mirabeau.

## La legge contro il coltello

Ha ragione Filippo Crispolti quando osserva che la stampa, la quale dovrebbe istruire, ben poco istruisce riguardo alle nuove leggi che emanano dal Parlamento. In queste leggi — mentre erano allo stato di disegni o venivano dibattute al Parlamento — gran parlare, gran discorrere, gran scrivere. Firmato dal Re e andata in vigore, acqua in bocca. La nuova legge! In che consiste? quali modificazioni porta alla vecchia legge? Ma! I giornalisti non lo sanno e non lo sa il pubblico e i magistrati lo sapranno quando dovranno giudicare in materia. Invece se v'ha cosa, che più d'ogni altra la stampa dovrebbe spiegare e far conoscere s'è una nuova legge. Se v'ha cosa che più d'ogni altra lo spettabile pubblico dovrebbe interessarsi di conoscere, si una è nuova legge, sia per approfittarne, sia per evitare le noie delle contravvenzioni e delle rispettive condanne. Punto all'esordio e veniamo a dire della nuova legge contro il coltello. Eccovi intanto la legge:

Art. 1. — Per gli effetti dell'art. 373 del Codice penale, alle armi propriamente dette sono parificati i rasoi e i coltelli di qualsiasi forma e lunghezza; e ogni altro strumento da punta o da taglio atto ad offendere.

Oltre che nei casi indicati all'art. 182 Codice procedura penale, il giudice può rilasciare mandato di cattura contro gli imputati di lesione personale, prevista dall'art. 372, prima parte e primo capoverso, n. 1, Codice penale, qualora concorrano le circostanze di cui all'art. 373 Codice stesso.

Art. 2. — L'ultimo capoverso dell'art. 20 della vigente legge di pubblica sicurezza viene modificato nel modo seguente: « Il contravventore alla disposizione dell'art. 19 è punito con l'arresto sino a quattro mesi.

Tale pena sarà estensibile fino ad otto mesi se il fatto sia commesso nelle circostanze previste dal n. 1 dell'art. 465 del Codice penale, e fino a mesi dieci se sia commesso nelle circostanze previste dal n. 2 dell'articolo medesimo; e il condannato può essere denunciato per i provvedimenti di cui nell'art. 94 della presente legge ».

Art. 3. — Concorrendo insieme le circostanze prevedute nei numeri 1 e 2 dell'art. 465 del Codice penale, si cumulano i rispettivi aggravamenti di pena.

Art. 4. — Le pene stabilite nell'art. 464 del Codice penale e nell'art. 2 della presente legge sono aumentate della metà per cui si renda recidivo nelle contravvenzioni rispettivamente ivi prevedute e concernenti il porto d'armi senza licenza o di strumenti atti ad offendere senza giustificato motivo.

Qualora il recidivo sia una delle persone di cui al n. 2 dell'art. 465 del Codice penale, si aggiunge altresì la vigilanza speciale dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 5. — Oltre che nei casi preveduti nell'art. 17 della legge di pubblica sicurezza, la licenza di portare armi non può essere accordata:

1.º a chi abbia riportata condanna alla reclusione per delitti contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione o ricatto;

2.º a chi sia stato condannato per porto abusivo di armi n. 1 caso del n. 2 dell'art. 464 Codice penale o in quello contemplato nell'ultimo capoverso dell'art. 20 della legge di pubblica sicurezza.

Art. 6. — Il Governo del Re è autorizzato ad emanare le disposizioni necessarie per l'attuazione della presente legge e per coordinarla con le altre leggi dello Stato, ed è pure autorizzato a modificare l'art. 23 del regolamento per l'esecuzione della legge di pubblica sicurezza, in conformità dei poteri conferiti coll'art. 19 della legge stessa.

E ora alcune spiegazioni confrontando la nuova con la vecchia legge.

Bisogna sapere che nella maggior parte dei casi se una lesione non produceva malattia o incapacità d'occuparsi per più di dieci giorni, non si poteva procedere contro l'offensore, a meno che la parte lesa si fosse querelata. E' ben vero che questo privilegio degli offensori cessava se la lesione era stata prodotta con arma insidiosa o arma propriamente detta, e che anzi in questo caso oltre al procedersi d'ufficio, la pena era aumentata da un sesto ad un terzo, ma nella pratica l'estensione da darsi alle parole « arma propriamente detta » oscillava nella giurisprudenza, e malgrado i rigori a cui essa aveva cominciato ad informarsi negli ultimi mesi, rimaneva incerto se una ferita prodotta da un coltello o da un rasoio, potesse esser sottoposta a giudizio senza querela, e se potesse esser assoggettata ad aggravamento di pena.

Ora invece, colla legge sul coltello 2 luglio 1908 la questione è tolta di mezzo. Per il procedimento in materie di ferite, qualunque lesione prodotta anche da rasoio o da coltello di qualunque forma o lunghezza, o da qualsiasi strumento da taglio o da punta atto ad offendere, sarà giudicata senza bisogno di querela, e subirà l'aggravamento di pena di cui si è sopra parlato.

Questa è la modificazione che la nuova legge apporta alle disposizioni del Codice

On. Signor Sindhaco

# Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 17 — s. Marcellina.

Fiere e mercati della Provincia  
Udine, S. Vito al Tagli., Conegliano.

Nel mondo commerciale.

Concordato preventivo.

Togliamo dal Sole di Milano: Lorenzon Francesco, mercerie, mode e confezioni. — La situazione denunciata ha un attivo, a valore di bilancio, di L. 89.582,29, ridotto a valore estimativo in L. 56.900 contro un passivo accertato in L. 77.043,78. La relazione del commissario giudiziale, avv. Ottavio Sartogo, accenna alle cause del dissesto che originerebbero da disaccordo con il fratello, col quale l'attuale dissesto s'era messo in società nel 1902, per sciogliersi poi nel 1905, con una lite che rimase definita mediante transazione: s'aggiungono la deficienza di capitali, e il necessario ricorso al giro cambiario per far fronte e all'esborso per quella transazione e gli impegni incombenti allo stesso ramo di commercio, spese ed interessi relativi e si concluderà che come possa essersi pronunciato l'imbarazzo finanziario.

Conclude il relatore col ritenere normale la proposta del 50 0/0, tenendo conto delle ulteriori svalutazioni dell'attivo in caso di liquidazione forzata, ma i creditori pensano che quando non sia il caso di una liquidazione forzata, mentre invece continuerebbe l'esercizio normale, non abbiano più ragione di essere quelle preoccupazioni e che la percentuale dovrebbe venire aumentata, più in proporzione cioè alla sussesta situazione.

Un congresso polisportivo a Trento.

Nel prossimo agosto nella vicina Trento avrà luogo un grande congresso polisportivo. A renderlo più significativo e più solenne il Touring Club Italiano, la più forte associazione sportiva nazionale, ha voluto indire in Trento per l'occasione il suo Congresso generale; e la *Stazione Universitaria del C. A. I.* vi collega la sua settimana alpinistica.

Interrupperanno pure, a quanto sembra, varie società sportive italiane.

Per la gara di tiro a segno a Gemona.

Si è riunita ieri in Prefettura la Commissione prov. per il tiro a segno. Approvati vari consuntivi, si discusse e riformò il programma per la prossima gara federale di tiro che avrà luogo a Gemona. In ultimo venne pure approvato il progetto di lavori da costruirsi al poligono di Paluzza ed a quello di Cividale. Le spese preventivate per due progetti ascendono a L. 14.500.

La consegna della Croce al cav. Levi.

Stamane gli agenti della brigata di P. S. fecero consegnare a mezzo del loro comandante al cav. Levi Commisario locale di P. S. e neo Ufficiale la croce di Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro. Il commissario ringraziò commosso per l'inaspettata attestazione di stima e di fiducia fattagli.

Gravissima disgrazia evitata.

In pericolo d'essere sfracellato dal treno.

Stamane mentre il possidente Milocco Giuseppe di Godia, uomo avanzato in età, con un barile di vino sulle spalle camminava fuori porta Grazzano presso il passaggio a livello della prima casa cantoniera, inciampò nella catenella che preludeva la via essendo imminente l'arrivo del treno e cadde bocconi sulla linea.

Il treno sopraggiungeva proprio in quel momento; e senza l'aiuto del cantoniere che prontamente sollevò da quella posizione e mise in salvo il Milocco questi sarebbe certamente perito, sotto il ferreo mostro che s'avanzava sbuffando e che avrebbe ridotto quell'infelice in vera poltiglia. Invece il Milocco se la cavò con disastrosa paura e con una ferita lacero-entusa alla faccia, dichiarata dal medico di guardia dell'Ospedale, ove il povero vecchio si recò a farsi medicare, guaribile in una quindicina di giorni.

Un soffitto che crolla.

Nessuna disgrazia.

L'altra sera in una casa di via Gemona di proprietà del sig. Chiopris ed abitata dalla famiglia dell'egregia levatrice Domenico Carrara Faioni, crollava quasi per intero il soffitto della camera da letto mentre la signora ed un suo figlio vi dormivano saporitamente. Svegliati di soprassalto, capirono di che si trattava; con le ossa peste e ammaccate, uscirono da letto e andarono a dormire in una casa vicina, presso un'amica cui raccontarono lo strano incidente. Infiniti i commenti delle comari che vennero a conoscenza del fatto.

Appello sfortunato.

Stocco Giovanni Pietro di anni 29 era accusato del contrabbando di 117 chilogrammi di tabacco estero, perpetrato il 19 febbraio 1908 in Cistons di Strada, dove introdusse pure tredici scatole di fiammiferi esotici.

Il Tribunale di Udine condannò lo Stocco a 2331 lire di multa, che la Corte d'Appello di Venezia ha ieri confermato.

Difensore Enrico Villanova.

Per il mercato-concorso di v'elli.

La Commissione organizzatrice del mercato-concorso di vitelli che si terrà il 29 settembre p. v. ha inviato a tutte le istituzioni che potevano aiutarla una circolare per chiedere contributi in medaglie e denaro. Sappiamo già che molte di quelle Istituzioni hanno già aderito, cooperando così alla riuscita del concorso ed allo sviluppo economico e commerciale della nostra Città.

Penale. Ora ve n'è un'altra importantissima facoltà di spiccare il mandato di cattura, invece di quello di comparizione.

Fin qui le mutazioni che la nuova legge porta al Codice e alla procedura penale. Vedremo poi quelle che porta alla legge di Pubblica Sicurezza. Queste ultime si riferiscono al permesso o alla proibizione del portare armi e alle contravvenzioni in cui si cade non osservando tali norme. Invece le disposizioni che abbiamo spiegato non colpiscono chi porti armi, ma colpiscono gli effetti dell'adoperarle. E si possono riassumere così: estensione a tutte le categorie di istrumenti taglienti o pungenti delle severità che i codici riservavano alle sole armi insidiose o proprie; le quali severità si riferiscono tanto al non esserci più bisogno di querela, quanto alla gravità della pena; quanto finalmente al poter assicurarsi della persona dell'imputato.

Quest'ultima severità apparisce tanto maggiore, in quanto che prima d'ora, per le lesioni non estremamente gravi, il mandato di cattura, come abbiamo visto, non era permesso nemmeno se esse fossero state prodotte da armi insidiose. Qui dunque la legge nuova non si è contentata di pareggiare qualunque coltello, o rasoio, o pugnale, o temperino, al pugnale o all'arma a serramanico, ma ha rimesso indulgenza che i codici adopravano anche verso quest'ultimi. E nessuno dirà che la legge nuova abbia fatto male.

Ora dunque vedremo la parte rimanente.

mezzi, l'autorità giudiziaria avrà gravissima facoltà di spiccare il mandato di cattura, invece di quello di comparizione.

Fin qui le mutazioni che la nuova legge porta al Codice e alla procedura penale. Vedremo poi quelle che porta alla legge di Pubblica Sicurezza. Queste ultime si riferiscono al permesso o alla proibizione del portare armi e alle contravvenzioni in cui si cade non osservando tali norme.

Invece le disposizioni che abbiamo spiegato non colpiscono chi porti armi, ma colpiscono gli effetti dell'adoperarle. E si possono riassumere così: estensione a tutte le categorie di istrumenti taglienti o pungenti delle severità che i codici riservavano alle sole armi insidiose o proprie; le quali severità si riferiscono tanto al non esserci più bisogno di querela, quanto alla gravità della pena; quanto finalmente al poter assicurarsi della persona dell'imputato.

Quest'ultima severità apparisce tanto maggiore, in quanto che prima d'ora, per le lesioni non estremamente gravi, il mandato di cattura, come abbiamo visto, non era permesso nemmeno se esse fossero state prodotte da armi insidiose. Qui dunque la legge nuova non si è contentata di pareggiare qualunque coltello, o rasoio, o pugnale, o temperino, al pugnale o all'arma a serramanico, ma ha rimesso indulgenza che i codici adopravano anche verso quest'ultimi. E nessuno dirà che la legge nuova abbia fatto male.

Ora dunque vedremo la parte rimanente.

pera per la provvista acqua potabile il Governo deve concorrere nel pagamento dell'interesse in ragione dell'1 1/2 0/0 per cui il quoto annuo a carico del Comune si riduce a L. 2824.

Con la trasformazione dei vecchi mutui si ottenne uno sgravio di L. 2050,50 annuo a datare dal 1° gennaio 1908, rimangono ancora di provvedere un 750 lire annue che si spera vengano rimborsate dalle nuove utenze e dal concorso delle amministrazioni delle Ferrovie dello Stato per cui si prevede quindi che la costruzione di questa nuova opera non abbia a portare alcun nuovo aggravio al bilancio del Comune.

In tal senso quindi la Giunta propone un ordine del giorno al consiglio che di certo lo approverà all'unanimità.

## BUONA OCCASIONE.

Vogliamo evitare subito le poche copie rimaste dello STATO PERSONALE DEL CLERO.

Perciò riduciamo il prezzo a cent. 90 la copia, se per posta lire 1.

Evaderemo le richieste per quanto ci sarà possibile e per ordine di ricevimento.

L'Amministrazione del «Crociato».

## Tarcento

15 luglio.

Un clamoroso processo in Pretura. Ieri innanzi alla nostra Pretura si svolse un clamoroso processo intentato dall'attuale Sindaco di Segnacco dott. Peressutti contro il dott. Biasutti consigliere provinciale del nostro Mandamento ed ex Sindaco di Segnacco.

La querela fu originata da fatti d'indole personale. Un giorno in pieno Consiglio, dopo una vivace discussione, il dott. Peressutti, Sindaco rivolgendosi al consigliere della Minoranza dott. Biasutti, così disse:

Lei vorrebbe insegnarmi a farò il Sindaco, ma non sa che a ciò non bastano i suoi campi di Villafredda. Ella è il vaso di creta che cozza contro il vaso di bronzo e deve spezzarsi.

Il dott. Biasutti, punto nel vivo, così rispose: Lei è il vaso di bronzo? è irrugginito per un passato di immoralità.

Inde irae con quello che seguì ieri nei ristretti locali della nostra Pretura, assiepata dalla popolazione di Segnacco.

Le ragioni del Peressutti furono sostenute dall'avv. Alberto Mini e quelle del Biasutti dall'on. Girardini.

Il Pretore assolse il Biasutti dall'imputazione di ingiurie accollando al Peressutti le spese processuali.

## Griens (Povoletto)

15 luglio.

Campanile che minaccia di crollare. Il campanile della nostra chiesa minaccia di crollare, e le sue condizioni statiche sono tali da determinare serio pericolo. Il Sindaco ha dovuto intervenire, ordinando la chiusura del campanile.

Il giorno della sagra malgrado l'ordine del Sindaco, alcuni giovanotti volevano suonare le campane ad ogni costo. Dovettero opporsi i carabinieri di Faedis, i quali, per evitare il crollo e disgrazie, tolsero le corde dalle campane.

## Artegna

15 luglio.

Il tifo.

Essendosi verificati 20 casi di tifo e vedendo dei sospetti sulla purezza delle acque che in quel paese vengono bevute, si recò sul luogo il medico provinciale cav. dott. Frattoni per un'inchiesta sulla causa della piccola epidemia.

## S. Giorgio di Nogaro

15 luglio.

Muratore che precipita da un'armatura. Ieri a Nogaro, dove si sta riedificando i vecchi locali del fallito Zuccherificio per una grandiosa fabbrica di concimi chimici, accadeva una orribile disgrazia. Il giovane muratore Mario Barattini cadeva da un'armatura alta più di cinque metri precipitandosi una grave lesione alla regione della spina dorsale.

Medicato dal dott. Giussani, il suo stato venne dichiarato grave, tanto che si dispesera di poterlo strappare alla morte. Indicibile la desolazione della famiglia dello sventurato ed il cordoglio dei suoi compagni di lavoro.

## Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 luglio 1908.

Rendita 3 75 0/0 L. 103,33  
» 3 1/2 0/0 (netto) » 102,43  
» 3 0/0 » 70, —

Azioni.

Banca d'Italia L. 1253, —  
» Ferrovie Meridionali » 642,50  
» » Mediterranee » 398, —  
» Società Veneta » 200,25

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 500, —  
» » Meridionali » 351,25  
» » Mediterranee 4 0/0 » 501,75  
» » Italiane 3 0/0 » 347,50  
» » Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 499,75

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3 75 0/0 L. 503,50  
» » Cassa risp. Milano 4 0/0 » 505,25  
» » » » 5 0/0 » 512, —  
» » Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 505, —  
» » » » 4 0/0 » 515, —

## DALLA PROVINCIA

### Pordenone

15 luglio.

Sulla tragedia di Polcenigo

poco possiamo aggiungere mantenendoci dalle autorità il più scrupoloso silenzio. Da nostre informazioni, pare assodato che il Toffoli Pietro (non Toffolo come erroneamente stampammo) abbia colpito la moglie durante il sonno e che le chiazze di sangue trovate sul pavimento siano state prodotte dal movimento fatto dalla vittima per salvarsi dalle mani dell'assassino. Il Toffoli era dedito alle bibite e quando trovavasi ubriaco, ciò che accadeva spessissimo, attaccava sempre lite colla moglie.

A Polcenigo tutti dicono gran bene della povera morta la cui tragedia fine è vivamente deplorata dall'intera popolazione.

Oggi sono ritornati sul posto il giudice Bojano ed il suo cancelliere Baldissera.

Cavalli in fuga.

Oggi, mercoledì, alle ore 18, alla ferriera Zenari si stavano caricando alcune di quelle colonne di ferro che servono per sostenere i fili della corrente che va dall'officina elettrica di Malnisio a Venezia. Caricata due di tali colonne, i cavalli forse spaventati dal rumore delle macchine in movimento, presero la fuga e con una corsa vertiginosa trascinarono il carro giù per la stretta e tortuosa via S. Giacomo fino in via Mazzini dove il carro ribaltò rovesciando a terra le due colonne del peso complessivo di oltre 7 quintali. Fermatisi, per forza, i cavalli furono raggiunti dal carradore che per poco rincorrendo le bestie non fu travolto sotto il carro. Fu un vero miracolo se non avvennero disgrazie, sia durante la corsa, che nella caduta delle pesanti colonne mentre in quell'ora tanto la via S. Giacomo quanto la via Mazzini sono frequentatissime specie da bambini che si solazzano.

Il vigile di servizio in Via Mazzini mise in contravvenzione il proprietario del carro certo Bidinotti di Cordenons e bene fece poiché troppo spesso si verificano fughe di cavalli per l'incuria dei conduttori che non si danno pensiero di legare le bestie durante il carico o scarico dei veicoli.

Esami di maturità.

Ieri ebbero fine gli esami di maturità alle nostre Scuole Comunali. Si presentarono all'esame ben 55 ragazzi dei quali 15 da fuori, e 40 di Pordenone. Ne furono promossi 7 di fuori e 29 di qui, ciò che dimostra come l'insegnamento nelle nostre scuole venga bene impartito. Meritano perciò elogi oltre il Direttore anche i bravi maestri delle classi IV, V, e VI, a che sanno presentare all'esame dei ragazzi bene istruiti, tanto più che parecchi di questi raggiunsero la media dei 7 punti facendo così risparmiare alle proprie famiglie le tasse occorrenti pel corso superiore.

Venditori ambulanti.

A Pordenone esiste un Regolamento di polizia urbana che vieta il commercio di rovo con baracche durante la settimana tranne che nel sabato, giorno di mercato. Contuttociò domenica scorsa, ieri ed oggi vedemmo in Corso V. E. a due passi del Municipio, proprio sotto il naso dei vigili, un gran banchetto dove si vendevano mercerie, chincaglierie ed altri generi. Che fanno le guardie? Trattasi forse di qualche... coscienza prediletto? Ci riserviamoci a tornare sull'argomento se non si provvederà, poiché noi crediamo che la legge debba essere uguale per tutti, qualunque sia l'amministrazione che governa o s'governa come si voglia!

Lavori stradali.

In questi giorni di pioggia le nostre strade sono ridotte a canali! Chi vuol passare pel Corso V. E. deve fare un pediluvio in un largo fossato esistente davanti la pasticceria Figini. In via Mazzini l'acqua non trova sfogo nelle rusine perché ripiene di terriccio. In Borgo S. Giovanni l'acqua invade il piano terra ecc. ecc. E tutto ciò pel modo insigne col quale furono

iniziati e condotti i lavori di lastricatura, i quali dopo la battosta subita dalla Giunta nelle passate elezioni furono completamente sospesi! Trattasi certo di un dispetto verso la popolazione da Parte della liberale amministrazione!

La conclusione si è che se continuerà a piovere per qualche giorno bisognerà rivolgersi a Venezia per un servizio di gondole!

IN TRIBUNALE.

Un'assoluzione.

E' noto ai lettori l'arresto avvenuto il giorno 1 dello scorso giugno nella Sala del Consiglio di Leva in Udine di certi Coari Ruggero di Pio Maria e Gradolato Giovanni ambedue ventenni di Pordenone, sospetti autori del furto di L. 55 verificatosi nella notte precedente, mediante scassa, nella Birreria Puntigam a danno del conduttore Pietro Puppin. Oggi ebbe luogo il processo finito con una sentenza di assoluzione per non provata reità.

Il Puppin così non sa chi ringraziare pel furto patito!

Una condanna.

Il nostro Tribunale, oggi condannò certo Luigi Tomaselli fu Antonio di anni 40, girovago, nativo di Aviano e domiciliato usualmente in *domo petri*, alla reclusione per mesi 6 e giorni 5. Il Tomaselli, specialista in furti di biciclette, nel 7 maggio scorso pensò bene di rubare anche quella del signor Vincenzo Pacchiaga negoziante di Borgo Meduna ed ora espiierà il suo fallo salvo probabilmente, tornare da capo appena uscirà di carcere! Egli ha pendente un altro processo a Conegliano per lo stesso reato.

### Cividale

15 luglio.

Neo-dottore - Ancora del maltempo. A Camerino recentemente, secondo notizie giunteci in via privata, si è laureato in legge il giovane Saturnino Freschi.

Il maltempo continua a molestare le nostre campagne che già sature di pioggia attendono il raggio fecondatore del sole. Giunge poi notizia, che a Faedis, imperverando un temporale, cadde della tempesta che produsse gravissimi danni.

### Gemona

15 luglio.

Per aver acqua sufficiente.

(G.) La Giunta Municipale per riparare ai lamentati inconvenienti che si verificano nei periodi di siccità per la mancanza d'acqua potabile in paese incaricò il sig. geologo prof. Oltino Marinelli e ing. Lorenzo De Toni per gli studi relativi alla sistemazione del vecchio acquedotto di Pozzolon e per la costruzione di un nuovo che abbia a servire per le frazioni di Ospedaleto, Gois e Stazione.

Dalla relazione da essi presentata si rileva che la spesa per la sistemazione del vecchio acquedotto sarà di circa L. 12.500 per la costruzione del nuovo della portata di Et. 8 al minuto secondo L. 80.000, — se invece della portata di 10 Et. lire 100.000.

La Giunta per la seduta Consigliare di domani a sera 16 presenta la relazione economica ove dimostra che per la sistemazione del vecchio si può provvedere, per lavori più urgenti, con le somme a residui di L. 3990, e con altre economie, salvo poi a completarla coi fondi dell'esercizio 1909.

Per il nuovo acquedotto Ospedaleto-Stazione che verrebbe alimentato dalle sorgenti che sorgono presso il 20 arco del viadotto della ferrovia sui Rivali Bianchi propone la costruzione con la portata di Et. 8 al secondo essendo trovati questi calcoli più sufficienti.

Per i fondi necessari per questa opera propone la stipulazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di L. 80.000 al tasso del 4 0/0. Il quoto annuo di pagamento per interessi e capitale sarebbe quindi di L. 3724 ma essendo questa un'o-

### La ripresa del processo contro gli assassini di Pordenone a Venezia.

Nel pomeriggio di ieri a Venezia si è ripreso il processo contro gli assassini di Pordenone. Sono presenti tutti gli avvocati; anche il difensore di Fornì, avv. Ciriani ora ristabilito ed il rappresentante della P. C. avv. Marigonda che recentemente è stato colpito nei suoi affetti di padre.

Il processo volge ora alla fine; appena aperta l'udienza venne data la parola all'avvocato rappresentante della P. C. che sostenne la colpevolezza di tutti gli imputati e chiese in ultimo la condanna di tutti e la restituzione alla vedova desolata dell'ing. Toffoletti del proiettile omicida che ora si trova in giudeo sequestro.

Parla poi il P. M. avv. Randi, che esaminata con chiarezza e lucidità tutto lo svolgimento del processo e dei fatti che lo originarono, abbate una ad una le eventuali obiezioni che sollevarono gli avvocati di difesa. Si riserva di fare le sue conclusioni nell'udienza di stamattina.

### Congregazione di Carità.

Bollettino di beneficenza. Giugno 1908.

Sussidi ordinari in contanti:

L. 3 a 5	N. 244	L. 1146.50
» 6 » 10	» 166	» 1148.00
» 11 » 20	» 8	» 108.00
» 21 » 40	» —	» —
<b>Tot. sussid. ordin.</b>	<b>N. 418</b>	<b>L. 2402.50</b>
Sussidi per l'infanzia	» 56	» 451.00
Dozzine pres. tenut.	» 9	» 70.00
Sussidi straordin.	» 62	» 756.80
Sussidi con razioni aliment alla Cucina economica	» 23	» 205.00
<b>Tot. mese giugno</b>	<b>N. 568</b>	<b>L. 3714.15</b>
Riparto dei mesi precedenti	»	» 19345.16
<b>Totale complessivo</b>		<b>» 23059.61</b>

Statistica sui motivi dei sussidi ordinari mese di giugno.

I sussidi ordinari di L. 2402.00 a N. 418 famiglie si dividono come segue:

Per avere i vecchi genitori od uno di essi in famiglia	N. 20	L. 114.00
Per inabilità al lavoro di qualche membro della famiglia	» 82	» 542.00
Insufficienz. proventi del capo famiglia	» 33	» 171.00
<b>Totale Famiglie</b>	<b>N. 135</b>	<b>L. 287.00</b>
Cronici	» 59	» 879.00
Personale sole	» 224	» 1196.50
<b>Totale compl.</b>	<b>N. 418</b>	<b>L. 2402.50</b>

Statistica sui motivi dei sussidi per l'infanzia mese di giugno.

I sussidi per l'infanzia di lire 451 a n. 56 famiglie si dividono come segue:

Per abbandono del capo-famiglia	N. 7	L. 63.00
Vedove con prole	» 29	» 227.00
Orfani di entrambi i genitori	» 5	» 57.00
Impotenza ed insufficienz guadagni dei genitori	» 15	» 104.00
<b>Totale N.</b>	<b>56</b>	<b>L. 451.00</b>

### Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalle Sezioni I e II nella seconda quindicina del mese di luglio:

Venerdì 17. — De Carlo Carlo, libero, contravv. sanit., testi 1, dif. Levi.

Sabato 18. — Nali Pietro, libero, atti di libidine, testi 4, dif. Rubazzer.

Martedì 21. — Bulfoni Francesco e C., 2 liberi, testi 2, dif. Ballini.

Mercoledì 22. — Visentini Valentino e C., 2 liberi, diffamazione, dif. Fantoni; Chiarandini Ermenequillo e C., 2 liberi, lesioni, appello, dif. Girardini; Sbrugnara Giuseppe e C., 2 liberi, danneggiamento, appello, dif. Fantoni.

Venerdì 24. — Codran Marta e C. det., furto qualificato, testi 3, dif. Berghiaz.

Sabato 25. — Lavisa Marianna, libera, contrabbando, dif. Zagato; Zilfotto Silvio, libero, falso in certif., app., dif. Driussi; Linzi Agostino, libero, oltraggio, appello, dif. Zagato; Chiaros Giuseppe, libero, lesioni, appello, dif. id.

Martedì 28. — Narduzzi Pietro, libero, ingiurie, dif. Cosattini; Narduzzi Pietro, libero, diffamazione, dif. id.

Mercoledì 29. — Corona Eugenio e C., 3 det., furti qualif., testi 26, dif. Conti.

Venerdì 31. — De Fechinetti Giuseppe, libero, violazione domicilio, testi 3, dif. Lavasani.

### Il mercato bovino di terzo giovedì.

Favorito dal tempo, che dopo gli acquazzoni degli ultimi giorni è divenuto splendido, ebbe luogo oggi e riuscì animatissimo il consueto mercato bovino di terzo giovedì. Numerosi i capi di bestiame importati ed i prezzi si mantennero generalmente alti.

### All'ospedale.

Ieri vennero medicati: Pittolo Guido di anni 22 da Udine falegname, per ferita da taglio al pollice della mano sinistra. Ne avrà per 15 giorni.

Morandini Giuseppe d'anni 15 fabbro da Udine, per ferita carneale all'occhio destro da scheggia di ghisa. Guarirà in 10 giorni.

Dorigo Giovanni di Pradamano operaio alle Ferriere. Ferita lacero contusa al dito pollice destro. Ne avrà per 12 giorni.

Murini Giovanni di S. Osvaldo operaio alle Ferriere per ferita contusa al dito pollice sinistro. Ne avrà pure per 12 giorni.

### Un cavallo che s'impenna e un cavaliere che cade.

Nel pomeriggio di ieri, reduci da un'escursione, ritornavano alla Caserma di via Gemona due carabinieri a cavallo.

Passando per via Tiberio Deciani, dove chiassava una frotta di monelli, il cavallo montato dall'appuntato Pelliccioni si impennò sulle gambe posteriori, e balzò a terra il cavaliere che si produsse non forti confusioni... nel basso della schiena.

Il Pelliccioni, anche cauto aveva stretto per le briglie il focoso animale che lo trasciava avanti, finchè poté rimettersi in sella.

### Strano antagonismo.

Più un malato è reumatico e gottoso — dice il Duchworth — e meno presenta la tendenza a contrarre la tubercolosi.

Ed è un fatto che nei reumatici e in special modo nei gottosi la tubercolosi è rarissima, e se pure vi alligna, è facilmente arrestabile. E quando ciò succede è segno che negli ascendenti è sorto un connubio fra un individuo affetto da diatesi scrofalosa o linfatica, con altro affetto da diatesi artritica.

L'importanza di questo fatto, cioè dell'antagonismo fra gotta e tubercolosi verrebbe ad esser grandissima, quando si scoprisse, e non è fuori del probabile, che la gotta è una malattia infettiva, dovuta a speciali microorganismi.

La batterio-terapia avrebbe in tal caso il suo trionfo: non vi è tubercolosi che non accenta *toto corde* ad essere trasformato in gottoso. Non che anche con tal malattia si trovi sopra un letto di rose: ma, siamo giusti, fra una malattia e l'altra esiste una bella differenza; senza contar poi che se la gotta intendesse manifestarsi con troppa intensità di fenomeni (cosa di cui il tubercoloso non potrebbe lagnarsi che fino a un certo punto), si può con una cura di Antagra (della Ditta Bisleri di Milano) calmarne subito i malefici effetti. E d'altronde il gottoso ha 90 probabilità su cento di invecchiare.

Ma il tubercoloso?

### Ginnasio.

Promossi dalla III. alla IV. classe: Ferruccio Farlati e Paolo Cavallari.

### Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di maggio 1907.

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente	Lire 1,469,732,163.64
Depositi del mese di maggio	» 55,888,618.09
	Lire 1,525,620,781.73
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescrizione	» 55,716,404.84
	Lire 1,469,904,376.89
Credito per depositi giudiziali	» 17,876,971.64
Credito dei depositanti su 4,984,297 lib. in corso	Lire 1,487,781,348.53

### IN TRIBUNALE

#### I truffatori di Povoletto.

E' continuato nel pomeriggio di ieri e continua ancor oggi davanti al nostro Tribunale il processo, le cui origini riassumiamo nel numero di ieri, contro quei quattro truffatori di cambiali di Povoletto. Ieri si finirono gli interrogatori e si escusero due delle parti lese, cui gli avvocati difensori tempestarono di mille domande eccitando vivaci incidenti.

L'interesse però che il nostro pubblico prende allo svolgersi del dibattimento, è assai scarso.

### FRONDE E FIORI

#### Lovea.

Ha il suo quarto d'ora di celebrità in merito del terremoto. Dove più, dove meno in tutta la Provincia è stato sentito il terremoto del 10; ma a Lovea vi sentitissimo. Si direbbe che la sua origine, anziché balcanica, sia stata loveana. Di fatti, una corrispondenza alla Patria del Friuli parla di « caos, di cataclisma spaventevole »; parla di « case traballanti e di alberi oscillanti come pendoli »; dice che dalla montagna si vedevano « traballare le case ». E aggiunge cosa più meravigliosa ancora: e cioè che « la navata della chiesa si è spostata alquanto verso nord ».

#### Crescit eundo.

Cose terrificanti dunque quali si possono leggere sui terremoti di Lisbona, di Pompei, di Casamicciola, di S. Francisco ecc. Vi è solo una differenza: che la città su nominata scamparvero, Lovea resta, con qualche tegola e qualche camino di meno se volete, ma resta. Di farla scomparire tentano peraltro i magni giornali d'Italia e dell'estero. L'*Avenire* d'Italia p. e. dice che la seconda scossa a Lovea produsse la caduta « di molti campanili »; e il *Secolo* lamenta i gravi danni subiti « dalla città »; ed entrambi ci dicono che le stesse rupi si sono spezzate. Quello che i giornali napoletani dicono non lo so; sarei solo curioso di leggere la stampa americana, la quale certo parlerà di una metropoli europea distrutta dal terremoto dando vive descrizioni degli alberghi e dei teatri crollanti, delle migliaia di cittadini sepolti tra le rovine ecc. Ah, mai Lovea ebbe tanta nomea! finirò rimando.

L'Uomo della Montagna.

### Nuovi incidenti a Betlemme.

Uno scismatico ha tentato di portare offesa ai diritti dei latini sulla grotta della Natività a Betlemme, nelle seguenti circostanze: Nel sito stesso della grotta, ove la tradizione pone la nascita del Salvatore, una stella in un gesso dorato è incastata nel marmo bianco del suolo con queste parole: *Hic de Virgine Maria Jesus Christus natus est.*

Questa stella, colla sua iscrizione latina, attesta i diritti dei latini su quest'angusto santuario; essa è, per conseguenza, un oggetto di esecrazione per i scismatici che vorrebbero vederla sparire. — Tentativi in questo senso sono stati fatti a varie riprese. Nel 1847, i Greci riuscirono a strapparla; questa fu, come è noto, una delle cause che diedero luogo alla guerra di Crimea. I negoziati fra l'ambasciata di Francia e la Sublime Porta per la restituzione della stella e della sua iscrizione, senza essere impedita dagli intrighi dell'Ambasciata di Russia, durarono cinque anni, alla fine dei quali i latini ottennero soddisfazione: il Sultano obbligò i Greci a rendere la stella, che, nel 1852, fu di bel nuovo incrostata al posto suo. Il lunedì 15 giugno ultimo, uno scismatico tentò di rinnovare quel dronocccio. — E' stato già strappato uno dei chiodi che fissano la stella al suolo, quando il soldato turco, in fazione giorno giorno e notte nella grotta, dopo l'attentato del 1873, intervenne e lo mise in istato d'arresto. Subito prevenuti, il console generale di Francia ed il comandante militare di Gerusalemme accorsero; grazie al loro pronto intervento, tutto fu accomodato; una disgrazia, senza dubbio, era scongiurata e questa volta i diritti dei cattolici saranno mantenuti senza che si sia versato del sangue.

Volete fare una cura depurativa del sangue veramente efficace? Bevete l'acqua salsiodica di Sales, presso Voghera, acquistandola dalla Ditta concessionaria A. Manzoni & C., di Milano, via S. Paolo 11.

### Quel che pensano le cifre.

Le cifre non sono un'opinione ma hanno più eloquenza di un discorso. Un giornale di Roma espone con dati statistici inoppugnabili l'orribile crescendo di delinquenza dei minorenni dal principio del secolo scorso sino all'inizio del presente. Tenuto pur calcolo del proporzionale aumento di popolazione, è pur sempre enorme lo spettacolo di delinquenza che offrono i minorenni in Italia dacché si combatte l'educazione religiosa dell'infanzia fino a volerla del tutto bandita com'è stato testè deliberato a Roma. Il quadro principia dal 1830 e va sino al 1905. I minorenni dai 16 ai 21 anni rei di delitti comuni risultarono alla fine del 1830 in numero di 6979; nel successivo decennio 1840 salirono a 9013; nel 1850 a 13.910; nel 1860 a 18.562; nel 1870 a 19.584; nel 1880 a 22.319; nel 1890 a 27.309; nel 1900 a 30.485 e nel quinquennio 1901.05 a 31.411. L'aumento progressivo è costante, terribile nel suo significato morale. La società va cercando i mezzi per porre un freno a questo irrompere della corruzione nell'infanzia e nell'adolescenza. Filati tropi e giure consulti hanno testè provato di ist. tu re i tribunali per minorenni cercando che la punizione dei loro reati suoni correzione e ravvedimento anziché perversimento e rovina completi. Ma a qual pro siffatta provvidenza quando è lecito al primo municipio d'Italia di vantare come conquista civile e progresso del sentimento umano la soppressione d'ogni insegnamento religioso nelle scuole? Sono pur questi maggiorenni i fattori principali e responsabili della delinquenza dei minorenni! La società continuerà ad assistere impassibile a costesti attentati alla sua sicurezza e alla miglior garanzia della moralità pubblica?

### Orario ferroviario

ARRIVI DA

Venezia 3.17, (a) 4.56, 7.43, 10.7, 15.5, 17.5, 19.51, 22.50.

Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.5 (a).

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58.

Palmanova 8.30, (1) 9.48, 13.—, 18.3, 21.46. (1)

Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

PARTENZE PER

Venezia 4.25, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.5, 23.11 (a).

Pontebba (a) 5.8, 6.—, 7.58, 10.35, 15.30, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14.

Palmanova 7, 8 (1) 13.11, 16.20, 19.17 (1) 18.20 (1).

Cividale 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20.

(a) Treno di Iusso Pietroburgo-Cannes.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Stazione del Tram.

6.37 — 9.1 — 11.36 — 15.21, — 18.35, — 22.31.

Arrivo a S. Daniele.

8.8 — 10.32 — 13.7 — 16.52 — 20.6 — 0.2.

Partenze da S. Daniele.

6.— — 8.26 — 10.59 — 13.45 — 17.58 — 20.40 (a).

Arrivi a Udine.

7.31 — 9.57 — 12.30 — 15.16 — 19.29 — 22.11.

N. D. L'ultimo treno segnato con (a) si effettua soltanto dal 1.º Maggio a tutto Settembre nei giorni festivi.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».



Le gestanti che soffrono nausea, inappetenza, o altri disturbi, ed in special modo quelle indebolite da precedenti parti o allattamenti, hanno bisogno di sostenere le loro forze con piccole dosi di

## Emulsione SCOTT

Il sapore del rimedio è piacevole, si digerisce senza il minor disagio di stomaco ed è un inarrivabile tonico-ricostituente usabile in ogni stagione. Ma per essere sicuri della

## effettività

dei risultati, bisogna accertare l'autenticità del preparato. Oltre che il nome "SCOTT" sulle etichette, sulle fascie e sulle bottiglie, la Emulsione SCOTT è distinta dalla marca "Pescatore".

Trovasi in tutte le Farmacie.

I Signori Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia No 12, Milano, spediscono franco domicilio una bottiglietta di Emulsione SCOTT formata "Saggi", contro Cartolina vaglia da L. 1.50.



### dott. G. CAPPELLARO

specialista per le MALATTIE D'OCCHI

Già assistente dell'Ospedale Oculistico di Torino e delle Cliniche di Parigi

Correzione dei difetti di vista Chirurgia oculare

consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16

in Via Aquileia N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri lunedì e giovedì mattina

### CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del cav. dott. ZAPPAROLI Specialista

(Approvato con decreto della R. Prefettura) UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 317.

### Stabilimento Balneare di LIGNANO

unico nel Friuli.

Spaggia marina pel morbido fondo e per dolcissimo declivio fra le più felici d'Italia; — stabilimento completo con saloni e terrazza sospesi sull'acqua, capanne numerose ed eleganti lungo il lido; — ristorante, alberghi, assistenza medica, poste due volte al giorno, servizio di vaporetti da Marano Lagunare e da Palazzolo dello Stella in coincidenza colle stazioni ferroviarie di S. Giorgio Nogaro e di Palazzolo; — tramvia a cavalli; — cura efficace, ambiente tranquillo, trattamento decoroso, prezzi discreti; — sono questi i titoli migliori di raccomandazione.

Orario dei vaporetti lagunari in partenza da Marano ore 7, 10.10, 15. Da Preonico (via Palazzolo) ore 6.45, 10.15, 15.

# il FERRO

nella cura dell'ANEMIA ha già fatto il suo tempo. Limitandosi la sua azione ad una semplice ossidazione dell'emoglobina, più che ad una vera ricostituzione di ciò che manca, il suo effetto non può essere che apparente, incostante ed effimero. (E' come colorire del vino scadente: c'è il colore, ma manca la sostanza). La gran parte quindi delle specialità contro l'ANEMIA, che hanno per unica base il ferro, non reggono alla critica della moderna terapia che esige ben altro.

Il preparato completo, razionalmente completo, che risponde agli ultimi postulati dell'ematologia e che va divenendo sempre più popolare per la sua reale, costante, caratteristica e duratura efficacia sono invece i GRANI ZANON i quali, in virtù della complessa base fosforica assimilabile e dei potenti estratti vegetali amaro-aromatici, determinano una modificazione profonda di tutto l'organismo e quindi del terreno su cui si sviluppa l'ANEMIA, preparando matematicamente sicura e brillante la guarigione in qualunque caso anche il più ribelle e rendendo difficili le recidive.

La certezza che questa preparazione veramente pratica e seria avrebbe incontrato una enorme diffusione, ha indotto la casa produttrice a seguirla ad un prezzo modestissimo, accessibile a tutti.

Un flacone da 100 Grani circa costa L. 2.

## Appartamento

di 5 locali con tutte le comodità moderne, affittati.

Per schiarimenti dirigersi all'Agenzia Manzoni - Udine.

## Officina del Gas - Udine.

Nell'intento di facilitare anche i più modesti acquirenti il prezzo del coke viene ridotto a prezzo unico di lire cinque per Q.le e per quantità qualsiasi non inferiore a Kg. 50. Tale provvedimento preso in via di prova verrà revocato col 1.º di agosto.

## Polveri D. Monti

(Vedi avviso in 4.a pag.)

## MALATTIE della bocca e dei denti

Dott. ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'« Ecole Dentaire » di Parigi

Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e caucci. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddrizzamenti, Corone, lavori a ponte.

Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 18 UDINE Via della Posta N. 36, I. piano. Telefono 252.

## ◆ Eccezionali Ribassi ◆

## Cantine Co. OTTAVIANO COLLALTO

produzione propria oltre 30 Mila Ettoltri

Da oggi il prezzo dei vini viene ridotto: Rosso da pasto nostrano al litro C.mi 16, fuori dazio id. id. id. C.mi 28, allo spaccio al minuto Deposito all'Ingresso, PIAZZALE VENEZIA — spaccio al minuto, PONTE POSCOLLE

N.B. Si raccomanda confrontare i tipi della concorrenza ne' riguardi della qualità e gradazione.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**, UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perignonet - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea a di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Ceryo del giornale L. 2 - la riga cubata.

**UNICO NEGOZIO**  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906** - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**



**NEGOZI IN PROVINCIA**  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

**F. MARTINUZZI**  
**NEGOZIANTE IN MANIFATTURE**  
 UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Serie, Damaschi, Brocatti** per apparati da Chiesa e addolbi. **Seta Spinata per Standard e Gonfaloni.**  
**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**  
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. L.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.  
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**  
 Premiato con medaglia d'oro 1903  
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmacologico Pacelli  
**LIVORNO**

**ODONTAL** (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi** ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. *Col suo uso non si soffre più dolor di denti.* ODONTAL (Elixir) L. 1.75, per posta fr. L. 2. - ODONTAL (Polvere) L. 1. - per posta fr. 1.15.

**Guarigione Garantita** ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'**anemia, pallidezza del volto**, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque stagione. E' a debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malattia ritorna in buona salute. - Fla. L. 2.50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2.65.

Vendesi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Conelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

**Grande Fabbrica Statue Religiose**  
 unica nel Veneto  
**F.lli FILIPPONI - Udine**  
 Stabilimento, Viale Ledra, 30 - Esposiz. Perm., Via Manin, 13  
 telefono 3-06 - telefono 3-07

**Laboratorio per la produzione di**  
 Bandiere - Standardi - Gonfaloni - Troni per Statue - Orchestre - Pulpiti - Arredi in metallo argentato, dorati - Marmi e pietre artificiali.

**Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.**  
 Statue e Monumenti sepolcrali, Statue da giardino, fontane - Ricco deposito tessuti seta per confezione paramenti sacri, passamaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere - **Prezzi di Fabbrica.**  
 Paramenti confezionati, ombrelli per il S. Vescovo, Baldachini, Tappeti.  
 Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco - Sconto sui prezzi di Fabbrica.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**  
 L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

**ESAMEBA**  
 profilattico della malaria  
 Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti anuri sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

**ESANOFELE (formula Baccelli).**  
 Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.  
**ESANOFELINA** - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

**OLIO di Fegato di Merluzzo**  
**CHRISTIANSAND (in Norvegia)**  
 CHIARO, BIANCO E DI GRANO SAPORE  
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.  
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.  
 Latta di circa K. 3 1/2 L. 12.50 Franco di porto e imballaggio in  
 » » » 7 1/2 » 22.50 qualunque Stazione del Regno  
 Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

**Lucido speciale**  
 Della Fabbrica di Daniel di Parigi  
 Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

**FRANCESCO COGOLO**  
 Callista  
 Via Savorgnana N. 16  
 Si è aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

**SAPONE BANFI**  
 Insuperabile  
**Amido Banfi**  
 (Marca GALLO)  
 Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.  
 Chiunque può strare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E' il più economico.  
 Usatelo - Domandate la **Marca GALLO**  
**AMIDO in PACCHI** canoli e pezzi.  
 (Ma ca Cigno)  
 Superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio  
**PROPRIETA'**  
 dell'Amideria italiana - Milano  
 Anonima capitale 1,300,000 versato

**Ditta Achille Banfi - Milano**

**30 anni di successo**

**EPILESSIA e MALATTIE NERVOSE**  
 Usate in tutto il mondo  
 Gratis attestati ed istruzioni  
 PRETENDERLE IN TUTTE LE FARMACIE  
 Deposito in Udine presso la Farmacia **COMESSATTI**

**FOSFATO PULZONI**  
 CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**  
 Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** - Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**